

Roma, 30 gennaio '20

Magi (Omceo Roma): “L’uscita dal commissariamento è un’ottima notizia. Zingaretti ha lavorato bene, ma chiediamo il rilancio della sanità. Ora non ci sono più scuse”

12 anni in piano di rientro hanno rischiato di mettere in ginocchio la sanità della Regione. Grazie però all’impegno dei medici e al sacrificio dei cittadini che hanno pagato il prezzo più alto l’obiettivo dell’uscita dal commissariamento sembra veramente a portata di mano. La giunta ha sicuramente lavorato bene, però ora si deve partire con progetti e investimenti.

“In attesa del decreto di ratifica, da parte del Consiglio dei ministri, che ufficializzi la notizia ovvero l’uscita della Regione Lazio dal piano di rientro, rendiamo atto al Presidente **Nicola Zingaretti** di essere riuscito ad invertire il disavanzo economico e a chiudere la “stagione buia” come l’assessore D’Amato definisce questi 12 anni di commissariamento”. Così **Antonio Magi**, Presidente dell’Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri commenta la notizia dell’imminente uscita del Lazio dal piano di rientro

“A partire da oggi – spiega Magi – ci auguriamo che questo obiettivo, raggiunto anche grazie al sacrificio dei cittadini - che hanno pagato il prezzo più alto in termini di disservizi - e dei medici che hanno continuato a svolgere in maniera eccellente il proprio lavoro, nonostante i tagli e i blocchi delle assunzioni, venga premiato con piani di rilancio della Sanità regionale.

“Dopo 12 anni di sacrifici la sanità della nostra regione ha infatti bisogno di una programmazione che sia in grado di far ripartire le assunzioni e che rilanci gli investimenti strutturali. Naturalmente chiediamo anche una maggior attenzione per il territorio a cominciare dalle cronicità, quindi presa in carico del paziente e assistenza domiciliare.

“Come Ordine dei Medici e Odontoiatri che opera su questo territorio – è la conclusione di Magi – ringraziamo la Giunta Zingaretti per l’obiettivo raggiunto, ringraziamo ancora una volta i colleghi medici per il lavoro svolto, nonostante tutte le difficoltà a cui hanno dovuto far fronte in questi 12 anni, e ci auguriamo che la regione possa finalmente voltare pagina e ripartire con una fase di rilancio. Ora non ci sono più scuse”.